

Codice A1615A

D.D. 9 dicembre 2025, n. 1082

Misura M07 - operazioni 7.2.1 e 7.4.1 del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte. Intervento SRD07, Azioni 3 e 5 del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte. Disposizioni in merito ai termini di conclusione e rendicontazione degli interventi oggetto di trascinamento dal PSR 2014-2022 al CSR 2023-2027.



ATTO DD 1082/A1615A/2025

DEL 09/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Misura M07 - operazioni 7.2.1 e 7.4.1 del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte. Intervento SRD07, Azioni 3 e 5 del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte. Disposizioni in merito ai termini di conclusione e rendicontazione degli interventi oggetto di trascinamento dal PSR 2014-2022 al CSR 2023-2027.

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i. reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 ha integrato talune disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e introdotto disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 sono state approvate le modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

con la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, notificata in data 12 ottobre 2015;

con la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014- 2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la Decisione sopra citata e le successive modifiche e

integrazioni;

con la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, sono state approvate ufficialmente le modifiche sia di tipo finanziario che di tipo testuale ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche e del Reg. (UE) 2020/2220, il PSR vigente fosse indicato come "PSR 2014-2022";

il sopra citato PSR 2014-2022 della Regione Piemonte comprende, tra l'altro, la misura denominata M07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", e le relative operazioni 7.2.1 ("Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane") e 7.4.1 ("Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali - ricreative nelle borgate montane");

con deliberazione della Giunta regionale n. 35-7223 del 13 luglio 2018 sono stati approvati i criteri per la realizzazione delle Operazioni 7.2.1 e 7.4.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte e le successive modifiche e integrazioni;

con determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alle operazioni 7.2.1 e 7.4.1.

Premesso inoltre che:

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con DecisioneC(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

il PSP 2023-2027 per l'Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte in attuazione del PSP 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023;

il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte", che recepisce le modifiche al PSP 2023-2027 approvate con Decisione della Commissione europea C(2023)6990 del 23 ottobre 2023,

è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 27- 7740 del 20 novembre 2023;

il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali, Azione 3 - Reti primarie e sottoservizi, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Visti:

la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera n. 1885 del 29.05.2019 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e domande non ammissibili nell'ambito del bando per le operazioni 7.2.1 e 7.4.1.

le determinazioni dirigenziali di ammissione a contributo e di approvazione dei verbali di istruttoria relative alle domande afferenti alle operazioni 7.2.1 e 7.4.1 individuate, nella suddetta graduatoria, come ammissibili e finanziabili, adottate dal Settore Sviluppo della montagna;

la determinazione dirigenziale n. 260 del 18 aprile 2024 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 31 dicembre 2024;

la determinazione dirigenziale n. 877 del 13 novembre 2024 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 30 aprile 2025;

la determinazione dirigenziale n. 278 del 14 aprile 2025 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 30 giugno 2025;

la determinazione dirigenziale n. 471 del 27 giugno 2025 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 9 settembre 2025;

la determinazione dirigenziale n. 648 del 8 settembre 2025 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato, per alcune delle domande presentate, alla data del 12 dicembre 2025.

Considerato che come emerso dall'istruttoria effettuata dalla Direzione Ambiente, energia e territorio – Settore Sviluppo della montagna, i seguenti Comuni beneficiari:

- Canosio;
- Rittana;
- Bellino;
- Macugnaga;
- Pontechianale;
- Carcoforo;
- Ostana

non risultano in grado di completare e rendicontare gli interventi entro la data del 12 dicembre 2025 di cui alla succitata determinazione n. 648 del 8 settembre 2025, alla luce del permanere di documentate significative difficoltà e criticità occorse nella fase realizzativa degli interventi, connesse all'oggettiva complessità degli interventi finanziati, con particolare riferimento alle opere

di interrimento delle reti aeree nonché alle opere di carattere strutturale sugli edifici e ai conseguenti ritardi esecutivi da parte degli operatori economici affidatari.

Dato atto che:

con decisione C(2025)8022 del 27.11.2025 la Commissione Europea ha approvato l'Emendamento 5 al Piano strategico PAC che, al fine di consentire il trasferimento degli impegni ("trascinamento") al CSR 2023-2027 per alcune domande finanziate nell'ambito del bando attuativo delle operazioni 7.2.1 e 7.4.1 del PSR 2014-2022, apporta modifiche alla sopracitata Azione 3 del CSR 2023-2027 ed introduce l'Azione 5 "Infrastrutture ricreative" nell'ambito dell'Intervento SRD07 del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte.

è pertanto possibile trascinare dalla programmazione 2014-2022 alla programmazione 2023-2027 le domande presentate nell'ambito del bando attuativo delle operazioni 7.2.1 e 7.4.1 per le quali, alla data di adozione della presente determinazione dirigenziale, non è ancora stata presentata domanda di saldo;

tale trascinamento avviene nel rispetto di quanto indicato dalle schede dedicate all'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi" (per la parte relativa all'op. 7.2.1) e Azione 5 "Infrastrutture ricreative" (relativamente a quanto attiene l'op. 7.4.1) del CSR 2023-2027.

Considerato che le iniziative ammesse a finanziamento, per le ragioni precedentemente esposte, risultano ancora in corso di attuazione e, sulla base delle informazioni rese disponibili al Settore Sviluppo della montagna da parte dei soggetti interessati, potranno essere completate e rendicontate, inclusi gli interventi degli enti gestori delle reti, entro il 30 giugno 2026, data compatibile con le tempistiche stabilite dal CSR 2023-2027.

Considerato inoltre che, per le domande di saldo presentate dai seguenti Comuni beneficiari:

- Montaldo di Mondovì;
- Celle di Macra;
- Montemale di Cuneo;
- Crissolo;
- San Giorgio Scarampi

non è stato possibile concludere l'istruttoria in tempo utile per garantire la liquidazione del saldo del contributo entro il 31 dicembre 2025, termine ultimo per la chiusura del PSR 2014-2022, a causa della quantità e della complessità della documentazione da istruire e pertanto, per le medesime, risulta necessario prevedere il trascinamento dalla programmazione 2014-2022 alla programmazione 2023 – 2027.

Ritenuto, per quanto finora esposto, di prevedere un differimento del termine del 12 dicembre 2025 stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 648 del 8 settembre 2025, che a sua volta modificava l'allegato alla determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera, capitolo 4.10 "Termine per la realizzazione degli interventi", prevedendo il 30 giugno 2026 quale termine ultimo valido unicamente per la trasmissione telematica della domanda di pagamento del saldo da parte dei sopracitati comuni di Canosio, Rittana, Bellino, Macugnaga, Pontechianale, Carcoforo e Ostana.

Dato atto che il nuovo termine per la realizzazione degli interventi e per la rendicontazione delle spese sostenute è stato definito tenendo nella dovuta considerazione la tutela dell'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e la corretta gestione dei fondi del CSR 2023-2027, e che pertanto il medesimo termine è compatibile con le tempistiche gestionali del CSR

e con le relative indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione in merito.

Sentito, in merito a quanto disposto con il presente provvedimento, il Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, che ha espresso parere favorevole.

Attestato che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della PP.AA.";
- art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di differire al 30 giugno 2026, per i comuni di Canosio, Rittana, Bellino, Macugnaga, Pontechianale, Carcoforo e Ostana, il termine ultimo valido unicamente per la trasmissione telematica della domanda di pagamento del saldo nell'ambito del bando relativo alle operazioni 7.2.1 ("Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane") e 7.4.1 ("Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali - ricreative nelle borgate montane") del PSR 2014-22;

- di dare atto che, pertanto, i sopracitati progetti sono oggetto di trascinamento dal PSR 2014-2022 al CSR 2023-2027, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi" (per la parte relativa all'op. 7.2.1 del PSR 2014-2022) e Azione 5 "Infrastrutture ricreative" (relativamente a quanto attiene l'op. 7.4.1 del PSR 2014-2022);

- che sono altresì oggetto di analogo trascinamento alla programmazione CSR 2023 – 2027 le domande di saldo presentate dai comuni di Montaldo di Mondovì, Celle di Macra, Montemarle di Cuneo, Crissolo e San Giorgio Scarampi, per le cui domande quali non è stato possibile concludere l'istruttoria in tempo utile al fine di garantire la liquidazione del saldo del contributo entro il 31 dicembre 2025, termine ultimo per la chiusura del PSR 2014-2022.

Avverso la presente determinazione, per far valere una posizione di interesse legittimo è ammessa tutela dinanzi al TAR Piemonte o dinanzi al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua comunicazione o piena conoscenza, mentre per far valere una posizione di

diritto soggettivo è ammessa tutela dinanzi al Tribunale civile di Torino nei termini di prescrizione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon